



COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL PORTO DI TARANTO

Data:

Egr.

Dott. Ing. Aldo Mancurti

Mail: aldo.mancurti@alice.it

Prot. n. _____ CS/LEG/AMM

Oggetto: Contratto di appalto Rep. n. 586, in data 11.02.2015, afferente la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori denominati "Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto".

Staff di supporto al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale/Commissario Straordinario del porto di Taranto.

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa ex artt. 2222 e segg. Cod. Civ..

Lo Scrivente è stato nominato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2012 (G.U. n. 84 del 10.04.2012), Commissario Straordinario del Porto di Taranto per le seguenti Opere marittime Strategiche di grande Infrastrutturazione:

- a) Piastra portuale di Taranto;
- b) Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo Polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio;
- c) Consolidamento/Adeguamento della esistente banchina del Molo Polisettoriale;
- d) Nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo Polisettoriale;
- e) Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto;
- f) Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1.

Ciò al fine di agevolare, accelerare e dare impulso all'adozione degli atti preordinati alla realizzazione delle infrastrutture per l'ampliamento e lo sviluppo del Porto di Taranto allo scopo di garantire l'esecuzione dei necessari Interventi Infrastrutturali.

In particolare l'Amministrazione, per quanto attiene gli Interventi di Dragaggio citati, ha indetto la relativa procedura di evidenza pubblica, aggiudicato la gara alla Astaldi S.p.A. e sottoscritto il relativo contratto di appalto rep. n. 586, in data 11.02.2015 cui sono seguiti l'atto di sottomissione rep. n. 662 del 19.07.2017, il contratto complementare rep. n. 683 del 09.04.2018 e l'atto di sottomissione n. 2 rep. n. 697 del 01.10.2018 e l'atto di sottomissione n. 3 rep. n. 743 del 03.06.2019.

La Stazione Appaltante ha approvato, nel gennaio 2017, il progetto esecutivo redatto dalla predetta Società.

La direzione dei lavori è stata affidata alla Sogesid S.p.A., il collaudo in corso d'opera a dipendenti del MIT, l'ufficio del RUP a personale interno dell'AdSP.

Nello specifico, il Direttore dei Lavori ha consegnato ad Astaldi S.p.A. le attività afferenti l'attuazione dei piani di monitoraggio, la cantierizzazione, la bonifica degli ordigni bellici nelle aree a mare in cui sorgerà la

cassa di colmata, la realizzazione del marginamento a mare e la bonifica dagli ordigni bellici delle aree a terra.

La direzione lavori, nel periodo compreso tra il mese di marzo e quello di ottobre 2017, ha proceduto alla consegna parziale di ulteriori lavorazioni eseguibili.

In data 02.11.2017 sono state consegnate definitivamente le opere in trattazione nel loro complesso, attualmente in corso di esecuzione con termine per l'ultimazione delle stesse fissato per ottobre 2018. Allo stato l'esecuzione dei lavori risulta in notevole ritardo rispetto al cronoprogramma.

Ad oggi sono stati emessi n. 7 SAL per un valore complessivo contabilizzato pari a circa 20 M€. I lavori sono caratterizzati da elevata complessità tecnica connessa alle particolari condizioni del sito (Sito di Interesse nazionale ai fini della bonifica e area portuale operativa) ed alle innovative tecnologie esecutive proposte ed impiegate dall'appaltatore (quale, a titolo esemplificativo, l'infissione di elementi ciclopici in argille compatte).

L'esecuzione dei lavori in questione è risultata, sin da subito, notevolmente difficoltosa non solo per la complessità e la particolarità innanzi descritta ma anche per i problematici rapporti instauratisi con l'appaltatore.

In particolare si è evidenziata la necessità, sorta nel corso dell'esecuzione dell'opera, di procedere a variazioni connesse alla bonifica dei fondali (cd. hot spot), per profondità maggiori rispetto a quelle previste in progetto (a seguito delle prescritte indagini di fondo scavo), ed alla modifica della tecnologia di realizzazione del diaframma plastico a terra al fine di raggiungere i requisiti di permeabilità prescritti dal decreto di compatibilità ambientale di approvazione del Progetto.

Alle complessità tecniche dell'intervento si sommano, come suesposto, quelle relative agli aspetti amministrativi come ad esempio quelli legati all'istruttoria sulle riserve iscritte dall'appaltatore in occasione di ciascun SAL, che ammontano complessivamente a ben 35 milioni di euro.

A ciò si aggiunga la circostanza, di non poco momento, che Astaldi S.p.A. abbia depositato, in data 27.09.2018, presso il competente Tribunale Civile di Roma ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 161, co. 6 della Legge Fallimentare, stante la situazione di grave crisi in cui la stessa versava.

La situazione innanzi delineata ha causato molteplici difficoltà sia alla Stazione Appaltante che agli Operatori economici, soprattutto subappaltatori e subcontraenti che avevano instaurato rapporti giuridico-economici con la Società.

Non può tacersi che la realizzazione dell'Opera permetterà l'attracco di navi con un pescaggio superiore ai 16 metri e, unitamente alle altre azioni programmate, consentirà a fare di Taranto un Porto di terza generazione ossia una Infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo sbarco/imbarco delle merci e che sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica rilanciando i traffici commerciali e il Sistema logistico portuale nel contesto nazionale e internazionale.

L'importanza e strategicità dell'intervento, nonché l'urgenza di completamento dello stesso, è altresì legata alla circostanza che l'AdSP del Mar Ionio sia ormai in procinto di rilasciare la concessione demaniale per l'utilizzo del Molo Polisettoriale volano di sviluppo e incremento dei traffici. L'aspirante concessionario ha, difatti, evidenziato la necessità di poter usufruire dei fondali approfonditi con l'operazione di dragaggio per sviluppare la propria attività.

Il Presidente/Commissario Straordinario, con Decreto n. 29/17 del 20.03.2017, ha ricostituito l'Organismo Collegiale amministrativo/contabile/tecnico/operativo di supporto allo stesso per i motivi e con i compiti ivi indicati e ha successivamente nominato i tre componenti.



In detto Organismo non erano presenti idonee professionalità tecniche-ingegneristiche che potessero assolvere ai compiti tecnici sopra indicati.

Per quanto innanzi è risultato indifferibile dotarsi, in via straordinaria, di una figura di alto profilo professionale e di specifica comprovata esperienza che, a supporto del Commissario Straordinario del Porto, monitorasse l'andamento della complessa Opera Strategica di che trattasi e delle vicende contrattuali, al fine di individuare le opportune azioni di indirizzo e di promuovere le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati. Pertanto con foglio n. 9556 in data 08.06.2018 è stato affidato alla S.V. l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa ex artt. 2222 e segg. Cod. Civ..

Ciò in quanto risultava dal *Curriculum Vitae* della S.V. l'elevata qualificazione professionale in materia di realizzazione di Opere Pubbliche dimostrata dalla laurea in Ingegneria Civile, dal servizio prestato presso il Ministero dei Lavori Pubblici ricoprendo tra l'altro l'incarico di Provveditore alle Opere Pubbliche e di Ingegnere capo dell'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali nonché Coordinatore della Struttura di Missione occupandosi direttamente dei programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori ovvero a superare le crisi d'area ed aziendali. Inoltre è stata positivamente considerata la proficua ed eccellente collaborazione prestata all'Ente come componente della Commissione di collaudo dell'Opera Strategica di Interesse Nazionale denominata "*Piastra Portuale di Taranto*", prevista dalla Legge Obiettivo n. 443/01 ed approvata con Delibere CIPE nn. 74/03 e 104/10.

Nella specie, dunque, l'elemento fiduciario assume vieppiù importanza rilevante ed è fondato sull' "*intuitu personae*" nel senso della necessaria sussistenza di un rapporto fiduciario tra il Presidente/Commissario Straordinario del Porto e la S.V. della quale è positivamente apprezzata l'idoneità.

Tanto premesso, considerata l'autorevole esperienza maturata nel campo dei Lavori Pubblici, il significativo e risolutivo apporto professionale prestato nella gestione della complessa e complicata vicenda connessa al Contratto d'Appalto Rep. n. 586 dell'11.02.2015 afferente i prefati "*Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto*" - anche dopo la scadenza del contratto di cui al foglio n. 9556/2018 cit. - si conferma l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi degli artt. 2222 e s.s. Cod. Civ. al fine di continuare a fornire il proprio contributo.

La S.V. assicurerà la necessaria presenza presso la Sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio o le sedi che saranno individuate per le varie riunioni, per garantire il proprio rilevante supporto all'attività suindicata ed alla soluzione delle criticità che dovessero appalesarsi. La S.V. è autorizzata sin d'ora a chiedere copia di tutta la documentazione relativa all'Opera *de qua* ed a relazionarsi direttamente ed in qualunque momento con RUP, DL e ditta appaltatrice.

Le prestazioni suindicate verranno svolte in piena autonomia senza vincolo di subordinazione né vincoli di orario nel quadro, comunque, di un rapporto unitario, coordinato e continuativo.

Il presente contratto ha la durata di mesi 12 a far tempo dalla data di scadenza del precedente contratto.

Le parti possono recedere dal contratto in qualunque momento con un preavviso di giorni quindici mediante comunicazione scritta.

In caso di estinzione del rapporto, per qualunque causa, il corrispettivo sarà commisurato suddividendo l'importo complessivo per le mensilità effettivamente maturate.

È stabilito un compenso semestrale lordo di € 18.000,00 (Euro diciottomila/00) oltre IVA e CAP nonché il rimborso delle spese documentate per viaggio, vitto ed alloggio relative a prestazioni rese fuori dal Comune di domicilio fiscale.



Il compenso sarà corrisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio in tre soluzioni bimestrali di € 6.000,00 (Euro seimila/00) ciascuna. Ciò con imputazione della spesa per il compenso gravante sul quadro economico dell'Opera.

La S.V. si impegna a compilare l'allegata dichiarazione (qui unita in copia) dalla quale risulti la sua posizione fiscale e previdenziale nonché quelle necessarie *ex lege*.

Il Foro competente in caso di controversie che dovessero derivare dall'applicazione/esecuzione del presente contratto di incarico è esclusivamente quello della Pubblica Amministrazione.

Il presente contratto sarà soggetto agli artt. 2222 e segg. Cod. Civ. ed a registrazione, in caso d'uso, con l'applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 della tariffa parte seconda del Testo Unico Imposta di Registro approvato con D.P.R. 26.04.1986 n. 131 ed è esente da bollo a norma dell'art. 25 della tabella allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

I dati personali riguardanti il destinatario della presente lettera-contratto raccolti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio/Commissario Straordinario del Porto sono utilizzati nel rispetto delle disposizioni vigenti, per le sole finalità connesse e strumentali alla gestione del rapporto con l'Autorità medesima.

Titolare del trattamento dei dati è l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

La S.V. si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Autorità di Sistema Portuale, nonché il rispetto delle norme di cui al GDPR e al D.lgs. n. 196/2003 (così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) in relazione ai dati relativi a terzi di cui venga in possesso/conoscenza nell'espletamento dell'incarico *de quo*.

La presente lettera-contratto viene inviata in duplice originale una delle quali da restituire datata e sottoscritta per accettazione.

Il Presic

orto

Per accettazione:

Data _____

Dott. Ing. Aldo Mancurti